

## CLOTRIMAZOLO (DOC GENERICI)\*crema derm 30 g 1%

**Marchio:** DOC GENERICI  
**Codice Min.:** 036934014  
**Link:** [clicca qui per acquistare](#)

**DENOMINAZIONE**CLOTRIMAZOLO DOC GENERICI 1% CREMA**CATEGORIA**  
**FARMACOTERAPEUTICA**Antimicotici per uso topico.**PRINCIPI**  
**ATTIVI**Clotrimazolo.**ECCIPIENTI**Sorbitan monostearato, polisorbato 60, spermaceti, alcool cetilstearyllico, 2-ottildodecanolo, alcool benzilico, acqua depurata.**INDICAZIONI**Micosi della pelle e delle pieghe cutanee, come pitiriasi versicolor,candidosi cutanea, tinea pedis o piede d'atleta, tinea corporis.**CONTROINDICAZIONI/EFF. SECONDARI**ipersensibilita' al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti elencati.**POSOLOGIA**Il medicinale va applicato in piccola quantita' 2-3 volte al giorno in corrispondenza della zona affetta, frizionando leggermente, dopo aver lavato ed asciugato accuratamente la parte. Mezzo cm di crema e' sufficiente per trattare una superficie delle dimensioni di una mano. Il farmaco e' specialmente indicato per il trattamento delle zone cutanee glabre (senza peli). In genere, per la scomparsa delle manifestazioni,e' sufficiente un periodo di trattamento senza interruzione di tre-quattro settimane. Al fine di consolidare i risultati terapeutici ottenuti ed evitare reinfezioni, e' opportuno proseguire la terapia con il prodotto per almeno 2 settimane dopo la scomparsa delle manifestazioni.**CONSERVAZIONE**Questo medicinale non richiede alcuna condizione particolare di conservazione.**AVVERTENZE**Evitare il contatto con gli occhi. Non ingerire. L'impiego, specie se prolungato, dei prodotti per uso topico puo' dare origine a fenomeni di sensibilizzazione. In caso di reazioni di ipersensibilita' e' necessario interrompere il trattamento, ed istituire una terapia idonea. Nelle dermatiti da pannolino si sconsiglia l'impiego di pannolini ad effetto "occlusivo" dopo l'applicazione della crema. In caso di recidive consultare il medico. Per evitare recidive, assai comuni nelle micosi,e' bene informare il paziente che deve osservare alcune elementari norme igieniche: frequente ricambio della biancheria intima; degli asciugamani e loro disinfezione chimica o termica; evitare promiscuita' degli indumenti e della biancheria. Il medicinale contiene alcool cetilstearyllico, che puo' causare reazioni cutanee locali (es: dermatite da contatto).**INTERAZIONI**Non sono state segnalate interazioni nelle comuni terapie di pertinenza.**EFFETTI INDESIDERATI**Le seguenti reazioni avverse sono state identificate dopo l'approvazione del clotrimazolo. Dal momento che tali reazioni derivano da segnalazioni spontanee da parte di una popolazione di dimensione non certa, non e' sempre possibile definire la loro frequenza. Disturbi del sistema immunitario: reazione allergica (sincope, ipotensione, dispnea, orticaria). Patologie della cute e del tessuto sottocutaneo: bolle, fastidio/dolore, edema, eritema, irritazione, desquamazione, prurito, eruzione cutanea, bruciore. La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopo l'autorizzazione del medicinale e' importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale.**GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO**Non sono stati condotti studi nell'uomo sugli effetti del clotrimazolo sulla fertilita'; comunque gli studi sugli animali non hanno mostrato effetti del farmaco sulla fertilita'. Esiste un numero limitato di dati sull'uso del clotrimazolo in gravidanza. Gli studi sugli animali non dimostrano effetti

dannosi ne' diretti ne' indiretti in termini di tossicità riproduttiva. Come misura precauzionale, è opportuno evitare l'uso di clotrimazolo nel primo trimestre di gravidanza. I dati farmacodinamici/tossicologici disponibili sugli animali hanno dimostrato la secrezione di clotrimazolo/metaboliti nel latte. L'allattamento deve essere interrotto durante il trattamento con clotrimazolo.